



Codice Etico

Scuola di Specializzazione in Psicoterapia PCCN

1. Premessa

- Il presente Codice Etico definisce i principi e le norme di condotta che regolano la vita della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia PCCN (di seguito, “Scuola”).
- Il Codice integra e non sostituisce le norme di legge e i codici deontologici degli Ordini professionali di riferimento.
- Il Codice si coordina con le disposizioni in materia di protezione dei dati personali (GDPR e normativa nazionale).

2. Ambito di applicazione

Il Codice si applica a:

- Direzione, Segreteria, Comitato Scientifico.
- Docenti, supervisori, relatori, tutor e collaboratori.
- Allievi, candidati in ammissione e diplomati quando partecipino ad attività della Scuola.
- Soggetti esterni coinvolti (enti di tirocinio, ospiti, partner) per la parte di attività di pertinenza.

3. Valori guida

La comunità formativa PCCN si fonda su:

- Tutela della persona e del benessere: dignità, autonomia, rispetto dell'autodeterminazione, attenzione alla vulnerabilità.
- Non discriminazione e inclusione: pari opportunità, contrasto a molestie e comportamenti lesivi.
- Competenza e responsabilità professionale: consapevolezza dei limiti, uso corretto di supervisione e invio quando necessario.
- Integrità, trasparenza e correttezza: chiarezza di regole, valutazioni e procedure.
- Rigore scientifico e aggiornamento: utilizzo critico delle evidenze e responsabilità nell'insegnamento.
- Riservatezza e protezione dei dati: rispetto del segreto professionale e del GDPR.
- Sicurezza clinica e formativa: prevenzione dei rischi e tutela dell'utenza durante tirocinio e attività correlate.

4. Organizzazione etica e responsabilità istituzionali

- Gli Organi della Scuola operano nel rispetto del presente Codice e delle procedure interne.
- Il Consiglio di Direzione presidia la qualità della didattica, i criteri di valutazione e le decisioni su ammissione, sospensione, esclusione e conferimento del diploma, secondo quanto previsto dalle regole interne della Scuola.
- Il Comitato Scientifico assicura indirizzo e qualità scientifica delle attività formative e dei contenuti didattici.

5. Non discriminazione, clima formativo e prevenzione di abusi

- La Scuola rifiuta ogni discriminazione basata su genere, identità di genere, orientamento sessuale, età, disabilità, etnia/nazionalità, religione, condizioni socio-economiche, opinioni, o altre caratteristiche personali.
- Sono vietati comportamenti intimidatori, vessatori o molesti; sono presidiati i rischi di abuso di potere tipici delle relazioni asimmetriche (docente-allievo, supervisore-supervisionato).
- La Scuola promuove un uso responsabile di feedback e valutazioni, distinguendo sempre tra persona e prestazione/competenza.

6. Ammissione, idoneità e percorso formativo

- L'ammissione avviene secondo requisiti e criteri definiti dalla Scuola (titoli, colloquio, motivazione e attitudini).
- La formazione richiede responsabilità personale e consapevolezza: se emergono condizioni di grave disagio che possano compromettere l'efficace prosecuzione dell'iter formativo, la Scuola può disporre misure di tutela secondo le regole interne (invito a prendersi cura della propria condizione, sospensione, ecc.).
- Ogni allievo/a è tenuto/a seguire con profitto e impegno i corsi proposti dalla Scuola; utilizzare il materiale bibliografico proposto e acquisire competenze in psicoterapia e neuropsicologia come da suggerimento dei didatti.

7. Qualità didattica, frequenza e valutazione

- La qualità della didattica è garantita e supervisionata dal Consiglio di Direzione attraverso scelte in linea con la migliore formazione possibile nell'ambito della psicoterapia cognitivo-comportamentale e della neuropsicologia. Il Direttore e il Consiglio di Direzione raccolgono e valutano i feedback degli allievi.
- È dovere dell'allievo/a frequentare le lezioni con il minimo di frequenza richiesta (almeno 70% all'anno). Ciò è condizione per accedere alle verifiche annuali e finali.
- La valutazione delle competenze avviene tramite commissioni nominate dalla Direzione e secondo criteri trasparenti e comunicati.

- Nella produzione di elaborati e relazioni cliniche sono richiesti integrità, originalità e corretta citazione delle fonti; è vietato il plagio.

8. Supervisione e responsabilità clinica

- La supervisione è parte costitutiva del percorso e ha finalità formative e di tutela dell'utenza.
- In tutte le discussioni di casi clinici deve essere garantita riservatezza, anonimizzazione e rispetto della dignità delle persone coinvolte.

9. Tirocinio: tutela dell'utenza, limiti di ruolo e tracciabilità

- Il tirocinio pratico è previsto nella misura di 150 ore annue presso strutture accreditate e convenzionate.
- Gli allievi operano nel tirocinio nel rispetto dei limiti di competenza e ruolo, delle indicazioni del tutor dell'ente ospitante e delle regole della struttura.
- Le ore e le attività svolte devono essere registrate con accuratezza nelle modalità richieste (libretto o documentazione equivalente).

10. Confini professionali, relazioni multiple e conflitti di interesse

- Tutti i ruoli formativi devono evitare relazioni multiple che compromettano imparzialità, sicurezza e libertà dell'allievo.
- È fatto divieto ai docenti del corso di accogliere uno studente del medesimo corso in psicoterapia o counseling per tutta la durata del percorso formativo.
- Ogni conflitto di interesse (economico, relazionale, valutativo, clinico) va dichiarato alla Direzione; la Scuola adotta misure di mitigazione (es. cambio supervisore o commissione).

11. Riservatezza, protezione dei dati e uso di materiali clinici

- È vietato condividere dati clinici identificativi in contesti non autorizzati (inclusi gruppi social, chat non presidiate, piattaforme non concordate).
- In aula e in supervisione i casi clinici devono essere presentati in forma anonimizzata, con minimizzazione dei dettagli identificativi.
- Tutti i soggetti coinvolti rispettano le regole interne e la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

12. RegISTRAZIONI, immagini, comunicazione e diritti d'autore

- RegISTRAZIONI audio/video di lezioni, seminari e supervisioni sono consentite solo se autorizzate dalla Scuola e nel rispetto della normativa.

- L'uso dell'immagine (foto/video) e la comunicazione esterna avvengono nel rispetto di autorizzazioni, liberatorie e tutele di dignità e decoro.
- Materiali didattici e contenuti sono protetti da diritti d'autore; ne è vietata la diffusione non autorizzata.

13. Assicurazioni e tutela della sicurezza

- La Scuola assicura la corretta gestione degli oneri assicurativi previsti per le attività formative e di tirocinio, secondo quanto stabilito nelle procedure interne e nelle convenzioni.
- Allievi, docenti e tutor cooperano nel rispettare misure di sicurezza, procedure e regolamenti delle sedi didattiche e di tirocinio.

14. Uso etico delle tecnologie e dell'IA

- Strumenti digitali e piattaforme vanno utilizzati salvaguardando riservatezza e sicurezza.
- È vietato inserire in strumenti di IA generativa dati clinici identificativi o informazioni riservate.
- L'uso di IA per elaborati è ammesso solo come supporto e mai come sostituzione dell'originalità dell'elaborato; eventuali utilizzi rilevanti vanno dichiarati se richiesto dalla Scuola.

15. Doveri degli allievi

Gli allievi si impegnano a:

- Rispettare Codice Etico, regole interne e indicazioni organizzative.
- Mantenere un comportamento rispettoso verso docenti, colleghi, enti ospitanti e utenza.
- Curare la formazione personale, la supervisione e la pratica riflessiva.
- Registrare con accuratezza frequenze, tirocinio e documentazione richiesta.
- Segnalare tempestivamente criticità etiche o di sicurezza al tutor e alla Scuola.

16. Doveri di docenti, supervisori e personale

Docenti, supervisori e personale si impegnano a:

- Garantire competenza, aggiornamento e rispetto della persona in formazione.
- Valutare con criteri equi e motivabili.
- Mantenere confini professionali e prevenire relazioni improprie e conflitti di interesse.
- Tutela della riservatezza di allievi e casi clinici.
- Cooperare nella gestione delle segnalazioni etiche con correttezza e riservatezza.

17. Rapporti con enti di tirocinio (ASL e strutture sanitarie)

- Gli allievi in tirocinio presso ASL/strutture sanitarie rispettano regolamenti interni, procedure cliniche e organizzative e disposizioni su consenso informato, accesso a documentazione clinica e gestione documentale.
- Quando richiesto dall'ente ospitante, la Scuola (o il soggetto obbligato secondo convenzione) fornisce gli estremi di copertura previsti e/o attestazioni in forma idonea.
- È vietato acquisire o esportare dati e documenti clinici al di fuori delle procedure autorizzate dall'ente ospitante; eventuali materiali per finalità formative devono essere anonimizzati e trattati secondo le regole vigenti.
- In caso di criticità (incidenti, eventi avversi, violazioni di privacy), l'allievo informa tempestivamente il tutor della struttura e la Scuola, attenendosi alle procedure dell'ente.

18. Segnalazioni, gestione delle violazioni e tutela del segnalante

18.1 Oggetto delle segnalazioni

Sono segnalabili, a titolo esemplificativo:

- Violazioni di riservatezza o trattamento improprio di dati.
- Discriminazioni, molestie o condotte intimidatorie.
- Conflitti di interesse non dichiarati.
- Irregolarità nella documentazione di tirocinio/frequenza.
- Comportamenti incompatibili con la tutela dell'utenza o con l'idoneità al percorso.

18.2 Canale di segnalazione

- Le segnalazioni vanno inviate preferibilmente per iscritto al seguente recapito ufficiale (PEC): cognitivecarecenterstparl@legamail.it

18.3 Istruttoria e garanzie

- La Direzione effettua una valutazione preliminare e, se necessario, dispone misure urgenti di tutela.
- L'istruttoria garantisce ascolto delle parti e riservatezza, con minimizzazione dei dati.
- Il Comitato Scientifico svolge funzione di garanzia tecnico-etica nei casi complessi o con impatto su qualità didattica/sicurezza; in caso di coinvolgimento di un suo componente, vale l'astensione.

18.4 Esiti e misure

- Gli esiti sono deliberati dagli organi competenti secondo le regole interne.
- Le misure possono includere: richiamo, prescrizioni formative, limitazioni, sospensione o esclusione nei casi previsti.



18.5 Tutela del segnalante e correttezza

- È vietata qualsiasi ritorsione verso chi segnala in buona fede.
- Segnalazioni manifestamente strumentali o diffamatorie possono comportare conseguenze disciplinari.

19. Aggiornamento del Codice

- Il Codice è aggiornato periodicamente (almeno ogni due anni o quando necessario) dalla Direzione con il supporto del Comitato Scientifico, anche sulla base di feedback e criticità emerse.

Approvato in data: 05/01/2026 **Organo deliberante:** Direzione Scuola PCCN